Comunicato stampa

21 febbraio 2022 | Sala Grande  **Un perdente di successo  
Mariangela D’Abbraccio dà voce all'autobiografia di Giorgio Albertazzi**

dall’autobiografia di **Giorgio Albertazzi**  
adattamento di **Mariangela D’Abbraccio**  
un progetto a cura di **Mariangela D’Abbraccio** e **Francesco Tavassi**

Un **attore anomalo**, uno **scrittore finissimo** che si guarda agire e si descrive, spesso tentato dalla terza persona, ma che rapidamente se ne ritrae, impaurito per la stessa ragione di estraneità che l’affascina; un istrione un po’ mago, sensibilissimo, un sensitivo che rifiuta però tale definizione riduttiva; un mostro sacro che vive recitando e recita la vita negando al tempo stesso, con un ironico sorriso, entrambe le cose…

**Giorgio Albertazzi** in questa autobiografia, che è il romanzo di un’esistenza ricco di invenzioni e di sorprese, narra l’infanzia, i giochi, le iniziazioni, l’adolescenza, la famiglia, gli studi, la guerra, gli amori, il carcere, i personaggi, il cinema, la televisione, il teatro, lo scrittore teatrale, e su tutto le vibrazioni che sa cogliere in ogni persona, in ogni episodio, in ogni cosa.

E poi, in una cascata inarrestabile, morbide malizie e dolci crudeltà, acri umori e soavi veleni sul mondo dello spettacolo e della cultura — insomma, la vita di un outsider che è però (e non rinuncia mai a esserlo) un grande protagonista, un irresistibile seduttore, un uomo che devia per puro e impagabile capriccio ogni volta che sta per colpire il bersaglio. Un dandy, uno snob incorreggibile che non ha mai voluto varcare i cancelli oltre i quali di volta in volta ha posto tutti i suoi desideri, che ha lasciato cadere con elegantissima noia tutto ciò che ha intrapreso.

Un perdente per distrazione, sensibilità, capriccio, un uomo che ha saputo ottenere tutto ma non ha saputo (e voluto) conservare nulla. Un uomo, un attore, un protagonista di grande, indiscussa e indiscutibile classe; **un perdente sì, ma di grande, grandissimo successo**. Le sue interpretazioni hanno segnato la scena del ‘900. Restano nella storia del teatro.

In scena, nell’adattamento teatrale di Mariangela D’Abbraccio, contrappunti di **frammenti jazz** – che Albertazzi amava e che più gli assomigliava – dai suoi grandi interpreti: Billie Holiday, Chet Baker, Bill Evans, Keith Jarret ed inserisce costantemente all’interno del testo autobiografico, l’ultima raccolta poetica pubblicata postuma di Giorgio Albertazzi  Poesie e pensieri pubblicata nel 2020.

**ORARI**21 febbraio 2022 ore 20.00  **PREZZI**I settore > intero 20€  
II settore > intero 15€

**Info e biglietteria:**

Biglietteria  
via Pier Lombardo 14  
[02 59995206](tel:02-59995206)  
[biglietteria@teatrofrancoparenti.it](mailto:biglietteria@teatrofrancoparenti.it)

Per BRINDISI /BUFFET prenotazione obbligatoria ONLINE | prenotazioni@gudmilano.com | 3440101739

**Ufficio stampa:**

Francesco Malcangio

Teatro Franco Parenti

Via Vasari, 15

20135 – Milano

Mob. 3464179136